

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-1312 del 14/03/2023
Oggetto	"DPR 59/2013 E SMI DITTA STAMEC SRL PER LO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI FELINO (PR), STRADA ROMA N.5/A CAP 43035 - ADOZIONE DI AUA - PRATICA SUAP 1216/2020"
Proposta	n. PDET-AMB-2023-25886 del 14/03/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno quattordici MARZO 2023 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL RESPONSABILE

### VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35” e s.m.i.;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31.10.2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;

- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica comunale;

**VISTO:**

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018 e successivamente prorogato con DDG 126/2021;

**CONSIDERATO:**

la domanda trasmessa dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con nota prot. n. 17665 del 04.11.2020 (acquisita da Arpae al prot. n. PG/2020/159684 del 04.11.2020), presentata dalla società STAMEC S.R.L., nella persona del Sig. Romano Bertinelli in qualità di Legale rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Felino (PR), in strada Roma n. 5/A – C.A.P. 43035, per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta ha dichiarato il proseguimento senza modifiche. La Ditta risulta autorizzata con autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata dalla Provincia di Parma con D.D. n. 2872 del 21.08.2006 e successivamente volturata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense prot. n. 18088 del 09.11.2016 (D.D. Arpae DET-AMB 2016-4262 del 03.11.2016);
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995)**, per cui la Ditta ha presentato il documento "Monitoraggio acustico" datato ottobre 2020 e firmato da tecnico competente in acustica ambientale;

che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di *"Costruzioni metalmeccaniche e stampaggio metalli"*, come dichiarato dalla Ditta nella documentazione d'istanza pervenuta;

#### **RILEVATO CHE:**

- per poter istruire la pratica, Arpae SAC ha chiesto alcuni chiarimenti con nota prot. n. PG/2020/163378 del 11/11/2020 alla quale la Ditta ha risposto con nota acquisita a protocollo SUAP Unione Pedemontana Parmense del 23/11/2020 n. 19025 (prot. Arpae n. PG/2020/169582 del 23/11/2020);
- che l'istanza alla data del 23/11/2020 risulta correttamente presentata.

#### **VISTI:**

- la richiesta di pareri di Arpae SAC prot. n. PG/2020/174681 del 01/12/2020;
- la richiesta di relazione tecnica di Arpae SAC prot. n. PG/2020/174687 del 01/12/2020;
- la richiesta di integrazioni del Comune di Felino con nota prot. 13070 del 14/12/2020 (prot. ARPAE PG/2020/181065 del 14/12/2020);
- la relazione tecnica di Arpae ST di Parma prot. n. PG/2020/186303 del 22/12/2020 depositata agli atti;
- l'assenso alla proroga di Arpae SAC trasmesso al SUAP con nota prot. n. PG/2021/16710 del 02/02/2021 a seguito di richiesta della Ditta pervenuta dal SUAP con nota prot. n. 1434 del 28/01/2021;
- le integrazioni documentali fornite dalla Ditta, trasmesse dal SUAP mediante nota prot. n. 3254 del 24/02/2021 (prot. ARPAE n. PG/2021/29424 del 24/02/2021);
- la richiesta di pareri definitivi di Arpae SAC prot. n. PG/2021/33846 del 03/03/2021;

- il parere espresso per quanto di competenza da AUSL DIPARTIMENTO DI SANITÀ PUBBLICA con nota prot. n. 75848 del 14/12/2020 (prot. ARPAE PG/2020/181723 del 15/12/2020), confermato con nota prot. n. 17281 del 11/03/2021 (prot. ARPAE PG/2020/39259 del 12/03/2021) allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- il parere in merito alla matrice emissioni in atmosfera ed impatto acustico del Comune di Felino prot. SUAP 10191 del 15/06/2022 (prot. ARPAE PG/2022/99309 del 15/06/2022) sollecitato da Arpae SAC con nota prot. n. PG/2022/77780 del 10/05/2022) allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- la richiesta di integrazioni di Arpae SAC prot. n. PG/2022/124501 del 27/07/2022 a seguito di quanto richiesto dal Comune di Felino in merito alla matrice scarichi idrici prot. SUAP n. 10191 sopra citato;
- le integrazioni documentali trasmesse dal SUAP prot. n. 18180 del 26/10/2022 acquisite a prot. Arpae PG/2022/177105 del 27/10/2022 sollecitate da Arpae SAC con nota prot. n. PG/2022/161629 del 03/10/2022 nelle quali si legge, tra l'altro che *"...la ditta ha presentato idonea domanda per l'allaccio alla pubblica fognatura, di recente realizzazione presente in via Donella Rossi, e provvederà alla separazione delle reti acque bianche e nere..."*;
- il parere in merito alla matrice scarichi idrici del Comune di Felino prot. SUAP 21656 del 20/12/2022 ed acquisito a prot. Arpae PG/2022/208556 del 21/12/2022, comprensivo di parere di IRETI SpA prot. n. 21987-2022 del 02/12/2022, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3).

**CONSIDERATO CHE per la matrice scarichi idrici** nel corso dell'istruttoria AUA la Ditta ha dichiarato che:

- *"...dallo stabilimento in oggetto derivano esclusivamente scarichi di tipo domestico e che questi sono convogliati direttamente al collettore fognario al servizio dell'insediamento artigianale..."*;
- *"...nel cortile è stoccato del materiale [...] realizzato per resistere agli agenti atmosferici che non determina fenomeni di dilavamento..."*;
- *"...nella aree esterne di pertinenza dell'Azienda avvengono esclusivamente le attività sopra elencate e quindi nella aree di pertinenza avviene nel rispetto di quanto disposto al punto A.1 della DGR n.1860 del 2006 e non necessita di un impianto di trattamento al fine di trattare le acque meteoriche di dilavamento..."*

**CONSIDERATO CHE per le emissioni in atmosfera:**

1. la Ditta risulta autorizzata alle emissioni in atmosfera con D.D. della Provincia di Parma n. 2872 del 21.08.2006 e s.m.i.;
2. l'attività industriale prevede "Fabbricazione di costruzioni metalmeccaniche e stampaggio metalli";
3. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;

4. l'istanza è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma";
5. è stato dichiarato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II , dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
6. è stata verificata la presenza di impianti termici soggetti al Titolo II della Parte V del D.L.gs. 152/06 smi e più precisamente:
  - a. **EMISSIONE A-B-C-D-E-F "Generatore aria calda a metano"(potenzialità 93 KW cad.)** - reparti 1-2-3-4-5-6
  - b. **EMISSIONE G "Caldaia a metano"(potenzialità 24000kcal/h - 27,9 KW)** - uffici e spogliatoi
  - c. **EMISSIONE H "Caldaia a metano"(potenzialità 25000kcal/h - 29 KW)** - appartamento custode
  - d. **EMISSIONE I "Caldaia a metano"(potenzialità 20984kcal/h - 24,4 KW)**- uffici reparto 2
  - e. **EMISSIONE L "Caldaia a metano"(potenzialità 25000kcal/h - 29,9 KW)**- uffici reparto 3
  - f. **EMISSIONE M "Generatore di corrente a gasolio uso emergenza"(potenzialità 120 cv)**

**RITENUTO** sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

**CONSIDERATO** che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

## **DETERMINA**

### **DI ADOTTARE**

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013 e s.m.i., l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta STAMEC S.R.L., nella persona del Sig. Romano Bertinelli in qualità di Legale rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento ubicati nel comune di Felino (PR), in strada Roma n. 5/A – C.A.P. 43035, relativo all'esercizio dell'attività di *"Costruzioni metalmeccaniche e stampaggio metalli"*, comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447.**

**STABILISCE DI SUBORDINARE** il presente atto:

per le emissioni in atmosfera l'adozione è subordinata specificatamente, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., dalla DGR 2236/2009 e s.m.i. al rispetto di quanto riportato nelle indicazioni tecnico-operative allegate al presente atto per quanto pertinente l'attività svolta dalla Ditta nell'insediamento oggetto dell'istanza di AUA in esame, in particolare anche alle seguenti disposizioni

**EMISSIONE E01: - "ASPIRAZIONE TAGLIO LASER".**

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

<i>Portata massima tal quale:</i>	<i>2500</i>	<i>Nm<sup>3</sup>/h</i>
<i>Durata ore/giorno:</i>	<i>10</i>	<i>h</i>
<i>Durata giorni/anno:</i>	<i>270</i>	<i>giorni</i>
<i>Altezza minima:</i>	<i>8</i>	<i>m</i>
<i>Materiale particellare:</i>	<i>10</i>	<i>mg/Nm<sup>3</sup></i>
<i>Periodicità controllo:</i>	<i>annuale</i>	
<i>I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.</i>		

**EMISSIONE E02: - "ASPIRAZIONE SALDATURA".**

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

<i>Portata massima tal quale:</i>	<i>1600</i>	<i>Nm<sup>3</sup>/h</i>
<i>Durata ore/giorno:</i>	<i>8</i>	<i>h</i>
<i>Durata giorni/anno:</i>	<i>270</i>	<i>giorni</i>

<i>Altezza minima:</i>	8	<i>m</i>
<i>Materiale particellare:</i>	10	<i>mg/Nm<sup>3</sup></i>
<i>Periodicità controllo:</i>	<i>annuale</i>	
<i>I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.</i>		

**EMISSIONE E03: - “ASPIRAZIONE VASCA OLIO TEMPRA”.**

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

<i>Portata massima tal quale:</i>	1000	<i>Nm<sup>3</sup>/h</i>
<i>Durata ore/giorno:</i>	2	<i>h</i>
<i>Durata giorni/anno:</i>	12	<i>giorni</i>
<i>Altezza minima:</i>	8	<i>m</i>
<i>Polveri totali (di cui nebbie oleose 5 mg/Nm<sup>3</sup> )</i>	10	<i>mg/Nm<sup>3</sup></i>
<i>Composti organici volatili (COV espressi come C-organico totale)*</i>	50	<i>mg/Nm<sup>3</sup></i>
<i>I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.</i>		

*\*in riferimento alla D.G.R. 2236/2009 sue Integrazioni e modifiche*

**EMISSIONE E04: - “ASPIRAZIONE TAGLIO LASER”.**

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

<i>Portata massima tal quale:</i>	2300	<i>Nm<sup>3</sup>/h</i>
<i>Durata ore/giorno:</i>	10	<i>h</i>

<i>Durata giorni/anno:</i>	270	<i>giorni</i>
<i>Altezza minima:</i>	8	<i>m</i>
<i>Materiale particellare:</i>	10	<i>mg/Nm<sup>3</sup></i>
<i>Periodicità controllo:</i>	<i>annuale</i>	
<i>I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.</i>		

**EMISSIONE E05: - “CONVOGLIAMENTO GAS SCARICO AUTOMEZZI”.**

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

<i>Altezza minima:</i>	5	<i>m</i>
------------------------	---	----------

**EMISSIONE E06: - “ASPIRAZIONE GENERALE MACCHINE UTENSILI”.**

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

<i>Portata massima tal quale:</i>	2500	<i>Nm<sup>3</sup>/h</i>
<i>Durata ore/giorno:</i>	10	<i>h</i>
<i>Durata giorni/anno:</i>	270	<i>giorni</i>
<i>Altezza minima:</i>	8	<i>m</i>
<i>Polveri totali (di cui nebbie oleose 5 mg/Nm<sup>3</sup>)</i>	10	<i>mg/Nm<sup>3</sup></i>
<i>Periodicità controllo:</i>	<i>annuale</i>	
<i>I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.</i>		

*per permettere una adeguata aspirazione, possono essere utilizzate contemporaneamente massimo n° 2 calate.*

## EMISSIONE E07: - “ASPIRAZIONE LEVIGATRICE”.

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento del materiale particellare. Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

<i>Portata massima tal quale:</i>	5000	<i>Nm<sup>3</sup>/h</i>
<i>Durata ore/giorno:</i>	8	<i>h</i>
<i>Durata giorni/anno:</i>	270	<i>giorni</i>
<i>Altezza minima:</i>	8	<i>m</i>
<i>Materiale particellare:</i>	10	<i>mg/Nm<sup>3</sup></i>
<i>Periodicità controllo:</i>	<i>annuale</i>	
<i>I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.</i>		

I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto si intendono stabiliti come medie orarie.

I monitoraggi da effettuarsi ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) del D.Lgs. 1252/06 e s.m.i. alle **emissioni E1, E2, E3, E4, E6 ed E7** devono avere periodicità annuale.

Resta fermo quanto disposto dall'art.271 comma 7-bis del D.Lgs.152/2006 e dal comma 7 dell'art. 3 del D.Lgs 102/2020.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

<b>Generale</b>	
Ragione Sociale:	Stamec srl
Partita IVA/Codice fiscale:	00174930347
Sede legale:	Strada Roma 5/a, Comune di Felino (PR)
Gestore:	Bertinelli Romano
Sede locale impianti:	Strada Roma 5/a, Comune di Felino (PR)
Coordinate UTM X:	

<b>Generale</b>	
Coordinate UTM Y:	
Attività sede locale (C.C.C.I.A.):	107999
Settore attività CRIAER:	4.13
<b>Indicatori di attività</b>	
Indicatore 1:	Energia elettrica
Indicatore 2:	oli
<b>Parametri di esercizio</b>	
Giorni/anno funzionamento:	270
Altezza media sbocco emissione:	7,4 m
Temperatura media emissioni:	293 K
<b>Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni (kg/anno)</b>	
PM (Materiale Particellare):	291
Composti organici volatili:	1,2

**per il rumore**, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere espresso da AUSL DIPARTIMENTO DI SANITÀ PUBBLICA con nota prot. n. 75848 del 14/12/2020 e dal Comune di Felino prot. n. 10191 del 15/06/2022, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Unione Pedemontana Parmense si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Unione Pedemontana Parmense. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013 e s.m.i..

Il presente atto è trasmesso al SUAP Unione Pedemontana Parmense, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma, Comune di Felino ed AUSL DIPARTIMENTO DI SANITÀ PUBBLICA.

Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Pedemontana Parmense all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/2013 e s.m.i., è Paolo Maroli.

*Istruttori di riferimento: Silvia Spagnoli / Tommaso Taticchi*

*Rif. Sinadoc: 35583/2022*

Il Responsabile del Servizio  
Autorizzazioni e Concessioni di Parma  
Paolo Maroli  
*(documento firmato digitalmente)*

## Indicazioni tecnico-operative per autorizzazioni alle emissioni in atmosfera

### Referti analitici e registro autocontrollo

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O<sub>2</sub>%, CO<sub>2</sub>%, CO%, H<sub>2</sub>O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.

**Arpae** - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna  
**Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma** - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest  
P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | PEC [aoopr@cert.arpa.emr.it](mailto:aoopr@cert.arpa.emr.it)

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web: [https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni\\_atmosfera/Registro.pdf](https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf)

### **Progettazione del punto di misura e campionamento**

Le specifiche riportate in questo paragrafo sono conformi alla normativa attualmente in vigore, in particolare alla norma tecnica UNI EN 15259. Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente (con scritta indelebile o apposita cartellonistica) in prossimità del punto di emissione e del punto di campionamento, qualora non coincidenti.

I punti di misura e campionamento devono essere preferibilmente collocati in tratti rettilinei di condotto a sezione regolare (circolare o rettangolare), verticali, lontano da ostacoli, curve o qualsiasi discontinuità che possa influenzare il moto dell'effluente. Conformemente a quanto indicato nell'Allegato VI (punto 3.5) alla Parte Quinta del D.Lgs. n. 152/2006, per garantire la condizione di stazionarietà e uniformità necessaria alla esecuzione delle misure e campionamenti, la collocazione del punto di prelievo deve rispettare le condizioni imposte dalla norma tecnica di riferimento UNI EN 15259; la citata norma tecnica prevede che le condizioni di stazionarietà e uniformità siano comunque garantite quando il punto di prelievo è collocato ad almeno 5 diametri idraulici a valle ed almeno 2 diametri idraulici a monte di qualsiasi discontinuità; nel caso di sfogo diretto in atmosfera, dopo il punto di prelievo, il tratto rettilineo finale deve essere di almeno 5 diametri idraulici.

Nel caso in cui non siano completamente rispettate le condizioni geometriche sopra riportate, la stessa norma UNI EN 15259 (nota 5 del paragrafo 6.2.1) indica la possibilità di utilizzare dispositivi aerodinamicamente efficaci (ventilatori, pale, condotte con disegno particolare, etc.) per ottenere il rispetto dei requisiti di stazionarietà e uniformità: esempio di tali dispositivi erano descritti nella norma UNI 10169:2001 (Appendice C) e nel metodo ISO 10780:1994 (Appendice D). È facoltà dell'Autorità Competente (Arpae SAC) richiedere eventuali modifiche del

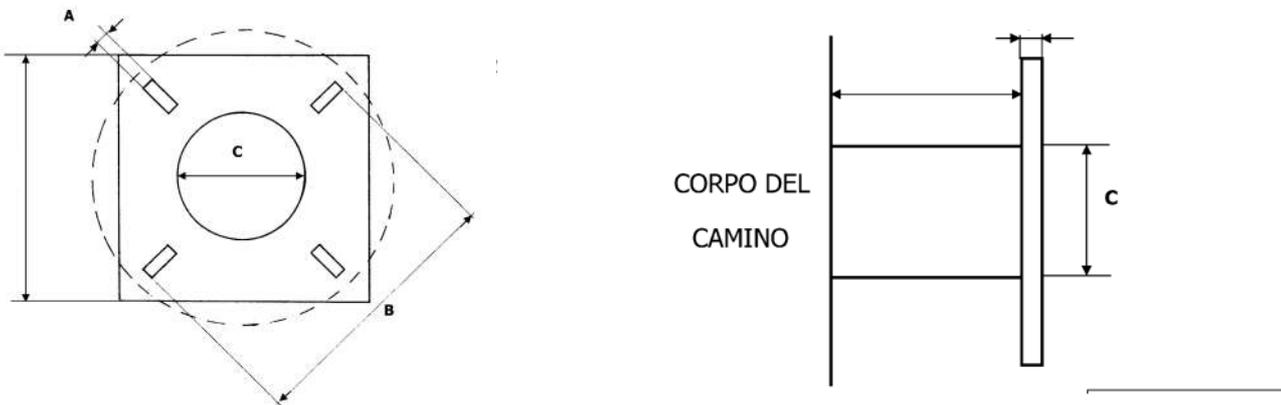
punto di prelievo scelto qualora in fase di misura se ne riscontri la inadeguatezza tecnica e su specifica proposta dell'Autorità competente al Controllo (Arpae APA)

Data la complessità delle operazioni di campionamento, i camini caratterizzati da temperature dei gas in emissione maggiori di 200°C dovranno essere dotati dei seguenti dispositivi:

- almeno n. 2 punti di campionamento sulla sezione del condotto, se il diametro del camino è superiore a 0,6 mt;
- coibentazione/isolamento delle zone in cui deve operare il personale addetto ai campionamenti e delle superfici dei condotti, al fine di ridurre al minimo il pericolo ustioni.

Ogni punto di prelievo deve essere attrezzato con bocchettone di diametro interno di 3 pollici, filettato internamente passo gas, e deve sporgere per circa 50 mm dalla parete. I punti di prelievo devono essere collocati preferibilmente tra 1 metro e 1,5 metri di altezza rispetto al piano di calpestio della postazione di lavoro. In prossimità del punto di prelievo deve essere disponibile un'ideale presa di corrente.

Nel caso in cui debbano essere determinati i parametri relativi ai microinquinanti organici (diossine PCDD + PCDF, Idrocarburi Policiclici Aromatici IPA, PCB, etc.) o le frazioni fini delle polveri (PM10, PM2.5), dovrà inoltre essere presente almeno un tronchetto di campionamento di 4 pollici con contro flangia con le caratteristiche indicate nella seguente figura



Tronchetto di campionamento necessario per l'utilizzo di sonde isocinetiche combinate e riscaldate per il campionamento di microinquinanti organici. Dettagli costruttivi:

A = 18 mm

B = 180÷230 mm

C > 101 mm

Gli interassi tra due fori opposti (B) devono essere a 90° tra loro e a 45° rispetto all'orizzontale.

## Accessibilità dei punti di prelievo

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di misura, devono essere garantite le norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro ai sensi del D.Lgs.81/08 e successive modifiche.

L'azienda, su richiesta, dovrà fornire tutte le informazioni sui pericoli e rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui opererà il personale incaricato di eseguire prelievi e misure alle emissioni.

L'azienda deve garantire l'adeguatezza di coperture, postazioni e piattaforme di lavoro e altri piani di transito sopra elevati, in relazione al carico massimo sopportabile. Le scale di accesso e la relativa postazione di lavoro devono consentire il trasporto e la manovra della strumentazione di prelievo e misura.

Il percorso di accesso alle postazioni di lavoro deve essere definito ed identificato nonché privo di buche, sporgenze pericolose o di materiali che ostacolano la circolazione. I lati aperti di piani di transito sopraelevati (tetti, terrazzi, passerelle, ecc.) devono essere dotati di parapetti normali secondo definizioni di legge. Le zone non calpestabili devono essere interdette al transito o rese sicure mediante coperture o passerelle adeguate.

Le scale fisse con due montanti verticali a pioli devono rispondere ai requisiti di cui all'art. 113 comma 2 del D.Lgs.81/2008, che impone, come dispositivi di protezione contro le cadute a partire da 2,50 mt dal pavimento, la presenza di una gabbia di sicurezza metallica con maglie di dimensioni opportune atte a impedire la caduta verso l'esterno. Nel caso di scale molto alte, il percorso deve essere suddiviso, mediante piani intermedi, distanziate fra di loro ad una altezza non superiore a 8-9 metri circa. Il punto di accesso di ogni piano dovrà essere in una posizione del piano calpestabile diversa dall'inizio della salita per il piano successivo.

Per punti di prelievo collocati ad altezze non superiori a 5 m possono essere utilizzati ponti a torre su ruote dotati di parapetto normale su tutti i lati o altri idonei dispositivi di sollevamento rispondenti ai requisiti previsti dalle normative in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro. I punti di prelievo devono comunque essere raggiungibili mediante sistemi e/o attrezzature che garantiscano equivalenti condizioni di sicurezza.

Per i punti di prelievo collocati in quota non sono considerate idonee le scale portatili. I suddetti punti di prelievo devono essere accessibili mediante scale fisse a gradini oppure scale fisse a pioli preferibilmente dotate di corda di sicurezza verticali. Per i punti collocati in quota e raggiungibili mediante scale fisse verticali a pioli, qualora si renda necessario il sollevamento di attrezzature al punto di prelievo, la ditta deve mettere a disposizione degli operatori le strutture indicate nella tabella seguente:

<b>Strutture per l'accesso al punto di prelievo</b>	
Quota > 5m e ≤ 15 m	Sistema manuale semplice di sollevamento delle apparecchiature utilizzate per i controlli (es: carrucola con fune idonea) provvisto di idoneo sistema di blocco oppure sistema di sollevamento elettrico (argano o verricello) provvisto di sistema frenante.
Quota > 15 m	Sistema di sollevamento elettrico (argano o verricello) provvisto di sistema frenante.

Tutti i dispositivi di sollevamento devono essere dotati di idoneo sistema di rotazione del braccio di sollevamento, al fine di permettere di scaricare in sicurezza il materiale sollevato in quota, all'interno della postazione di lavoro protetta. A lato della postazione di lavoro, deve sempre essere garantito uno spazio libero di sufficiente larghezza per permettere il sollevamento e il transito verticale delle attrezzature fino al punto di prelievo collocato in quota.

La postazione di lavoro deve avere dimensioni, caratteristiche di resistenza e protezione verso il vuoto tali da garantire il normale movimento delle persone in condizioni di sicurezza. In particolare le piattaforme di lavoro devono essere dotate di:

- parapetto normale su tutti i lati,
- piano di calpestio orizzontale ed antisdrucciolo
- protezione, se possibile, contro gli agenti atmosferici.

Le prese elettriche per il funzionamento degli strumenti di campionamento devono essere collocate nelle immediate vicinanze del punto di campionamento.

## Allegato 1

## FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR  
REGISTRO: Protocollo generale  
NUMERO: 0075848  
DATA: 14/12/2020  
OGGETTO: Istanza n. 1216/2020/SUAP/UPP - STAMEC SOCIETA' A RESPONSABILITA'  
LIMITATA S.r.l. - COMUNE DI FELINO

### SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Natalia Sodano

### CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

### DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0075848_2020_Lettera_firmata.pdf	Sodano Natalia	A40EBA0EE105E6E7520C8B4BCDFD431 CEF4342DB8332ED9D4483FBB5F55EB11 4



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

Agenzia Regionale Per La Prevenzione,  
L'Ambiente E L'Energia Dell'Emilia  
Romagna - Sezione Provinciale Di  
Parma  
aopr@cert.arpa.emr.it

Unione Pedemontana Parmense -  
Sportello Unico Attivita' Produttive  
(Traversetolo)  
suap@postacert.unionepedemontana.pr  
.it

OGGETTO: Istanza n. 1216/2020/SUAP/UPP - STAMEC SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA  
S.r.l. - COMUNE DI FELINO

In riferimento alla istanza di AUA della ditta STAMEC SRL sita in Comune di FELINO in Strada Roma, 5/A  
pervenuta in data 04.12.2020 ns. prot. 74118;

esaminata la documentazione tecnica allegata all'istanza e tenuto conto che:

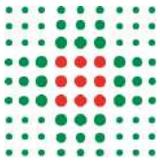
- la ditta effettua attività di costruzioni metalmeccaniche e stampaggio metalli;
- l'istanza riguarda l'installazione il rinnovo senza modifiche del precedente titolo autorizzativo in cui erano già stati autorizzati i seguenti punti emissivi: E1 – E4 aspirazione taglio laser dotata di filtro a tessuto, E2 aspirazione saldatura, E3 aspirazione vasca olio per tempra dotata di paglia metallica, E6 aspirazione macchine utensili varie dotata di filtro a tessuto, E7 levigatrice dotata di abbattitore ad umido; gli scarichi della ditta sono assimilabili ai reflui urbani e recapitano in pubblica fognatura:

tenuto conto che la ditta STAMEC si trova in area classificata dal piano di zonizzazione acustica comunale vigente (limiti 70 dBA diurni, 60 dBA notturni) in classe V e preso atto di quanto dichiarato da tecnico abilitato in merito al rispetto dei limiti di immissione assoluta e dei limiti di immissione differenziale presso i ricettori;

si esprime, per quanto di competenza, parere igienico sanitario favorevole sull'istanza di cui all'oggetto.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:



Natalia Sodano

Responsabile procedimento:  
Lucia Reverberi

**Lucia Reverberi**  
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA**  
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma  
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393  
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

## Allegato 2



## COMUNE DI FELINO

- Servizio Urbanistica - Edilizia Privata - Sportello Unico -  
- Attività Produttive - Polizia Amministrativa -

SUAP 1216/2020

Felino, 8 giugno 2022

Spett.le  
ARPAE  
Sezione di Parma  
PEC

e p.c. SUAP  
UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE  
PEC

**Oggetto: D.P.R. 13 marzo 2013 , n. 59 – Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A) – ditta STAMEC srl – Impianto produttivo Strada Roma 5/a – Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14 c.2 Legge 241/90 – Trasmissione parere di competenza**

### Il Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia

Premesso che il Comune di Felino con Delibera Consiglio Comunale n. 48 in data 28/7/2005, ha adottato il Piano di Zonizzazione Acustica su tutto il territorio comunale;

Verificato che l'area di insediamento della ditta **STAMEC** è ricompresa nella classe V, area prevalentemente industriale cui competono limiti acustici di immissione pari a 70,0 e 60,0 Leq dB(A) rispettivamente per periodo diurno e notturno;

Verificata la conformità dell'insediamento agli strumenti urbanistici;

Relativamente alle seguenti matrici:

- **Emissioni in atmosfera**
- **Impatto acustico** (sulla base della Valutazione di monitoraggio acustico prodotta )



COMUNE DI FELINO - Piazza Miodini, 1 - 43035 Felino (PR)  
TEL: 0521/335956 - FAX: 0521/834661  
WEB: www.comune.felino.pr.it - E-MAIL: l.mattioli@comune.felino.pr.it  
C.F. e P. IVA: 00202030342

---

## **ESPRIME**

per quanto di competenza parere FAVOREVOLE a condizione che vengano rispettati i limiti di emissioni.

Relativamente alla matrice scarichi, si allega il parere dell'ufficio ambiente del 7.06.2022.

A disposizione per ulteriori chiarimenti, porgiamo cordiali saluti.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
URBANISTICA ED EDILIZIA**  
*Arch. Luciano Mattioli*



## COMUNE DI FELINO

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO, AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE  
– Ufficio Ambiente e Impianti sportivi –

Felino, 7 giugno 2022

Prot. n. \_\_\_\_\_

Spett.li

SPORTELLO UNICO ATTIVITA'  
PRODUTTIVE  
suap@postacert.unionepeemontana.pr.it

ARPAE Emilia-Romagna – SAC di Parma  
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: pratica n. 1216/2020/SUAP/UPP

Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i. - DITTA STAMEC SRL per lo stabilimento sito in Comune di Felino (PR), Strada Roma, 5/A. Parere

In riferimento alla pratica in oggetto e visionata la documentazione presentata in data 04.11.2020 – prot. n° 17665/2020, in data 23.11.2020 – prot. n° 19025/2020 ed in data 24.02.2021 – prot. n° 3254/2021, si rileva che la ditta raccoglie i reflui, se pur di tipo domestico, in fosse settiche il cui troppo pieno confluisce nella rete acque bianche esistente e quindi in acque superficiali unitamente alle acque piovane.

Considerato che nella via adiacente (via Donella Rossi), di recente realizzazione, è presente la fognatura pubblica, che confluisce al depuratore comunale, oltre alla rete fognaria di acque bianche, si ritiene opportuno che la ditta rivaluti, in tempi celeri, l'allaccio alla pubblica fognatura, o qualora impossibilitati, l'adeguamento ai sistemi di trattamento previsti dalla delibera di Giunta Regionale 1053/2003.

Distinti saluti.

il Responsabile del Servizio

arch. Metello De Munari

Comune di Felino – Piazza Miodini, 1 – 43035 Felino (PR)

www.comune.felino.pr.it – c. F. / P. IVA: 00202030342

TEL.: 0521/335934 – FAX: 0521/335957

E-MAIL: c.colla@comune.felino.pr.it



## Allegato 3



## COMUNE DI FELINO

- Servizio Urbanistica - Edilizia Privata - Sportello Unico -  
- Attività Produttive - Polizia Amministrativa -

**SUAP 1216/2020**

Felino, 14 dicembre 2022

**Spett.le**  
**ARPAE**  
Sezione di Parma  
**PEC**

e p.c. SUAP  
UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE  
**PEC**

**Oggetto: D.P.R. 13 marzo 2013 , n. 59 – Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A) – ditta STAMEC srl – Impianto produttivo Strada Roma 5/a – Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14 c.2 Legge 241/90 – Trasmissione parere di competenza**

### Il Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia

Visto il ns precedente parere emesso in data 8 giugno 2022 relativamente alle matrici Emissioni in atmosfera e Impatto acustico;

Relativamente alla matrice scarichi, dato atto che sono classificati come “domestici” e che recapitano in pubblica fognatura;

Poiché ai sensi dell’art. 107, comma 2 del D.Lgs n. 152 del 3.04.2006, gli scarichi di acque reflue domestiche che recapitano in reti fognarie sono sempre ammessi purché osservino i regolamenti emanati dal soggetto gestore del servizio idrico integrato ed approvati dall’ente di governo dell’ambito competente;



COMUNE DI FELINO - Piazza Miodini, 1 - 43035 Felino (PR)

TEL: 0521/335956 - FAX: 0521/834661

WEB: [www.comune.felino.pr.it](http://www.comune.felino.pr.it) - E-MAIL: [l.mattioli@comune.felino.pr.it](mailto:l.mattioli@comune.felino.pr.it)

C.F. e P. IVA: 00202030342

---

Si allega Autorizzazione all'immissione in fognatura n. 10 rilasciata dall'ufficio ambiente in data 14.12.2022.

**Il presente sostituisce nei contenuti e negli allegati e proprio precedente, pari oggetto, inviato in data 7.12.2022.**

A disposizione per ulteriori chiarimenti, porgiamo cordiali saluti.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
URBANISTICA ED EDILIZIA**  
*Arch. Luciano Mattioli*



## COMUNE DI FELINO

SERVIZIO LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO, AMBIENTE  
– Ufficio Ambiente e Impianti sportivi –

*Imposta di bollo assolta in modo virtuale Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Parma – Prot. 0055250 1410-19-U*

### AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO n. 10 del 06.12.2022

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMBIENTE

Vista la L.R. 3/99;

Visto l'art. 5 della L.R. 5/06;

Visto il D.Lgs 3/4/06, n. 152;

Vista la delibera di G.R. 1053/03;

Viste le delibere di G.R. n. 286/05 e n. 1860/06;

Visto il Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione approvato dall'Agenzia di Ambito per i Servizi Pubblici di Parma – ATO 2, con Deliberazione Assembleare n. 6 del 29.08.2011;

Visto il DPR n. 59/2013;

Dato atto che la ditta STAMEC srl con sede in Strada Roma 5/a in Felino, ha presentato istanza A.U.A., ai sensi del DPR n. 59/13 (riferimento SUAP 1216/2020);

Vista la richiesta di espressione di parere relativamente alla matrice scarichi idrici, pervenuta da Arpa SAC per tramite dello Sportello Unico Imprese Pedemontana, in data 03.0.2021, riferimento SUAP 1216/2020, accompagnata dall'istanza AUA della ditta STAMEC srl;

Dato atto che lo scarico appartiene alla categoria "ACQUE REFLUE INDUSTRIALI ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE" in fognatura, in quanto proveniente da immobile adibito ad "alloggio custode" e "servizi igienici dedicati agli operai";

Visto il parere del gestore del S.I.I. prot. 021987-2022-P, pervenuto agli atti in data 14384 n. 02.12.2022;

Fatti salvi e riservati i diritti dei terzi.

#### AUTORIZZA

Per quanto di competenza la Ditta **STAMEC srl** a scaricare in FOGNATURA i reflui appartenenti alla categoria "ACQUE REFLUE INDUSTRIALI ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE" in fognatura, in quanto proveniente da immobile adibito ad "alloggio custode" e "servizi igienici dedicati agli operai", ubicato in Strada Roma 5/a in Felino, esattamente come risultano individuati nella documentazione allegata alla domanda ed alle seguenti condizioni:



- 
- dovranno essere rispettate e attuate le eventuali prescrizioni contenute nel parere del gestore del S.I.I. prot. 021987-2022-P, pervenuto agli atti in data 14384 n. 02.12.2022 , allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
  - la presente autorizzazione è valida in relazione agli scarichi e al tipo di attività denunciati;
  - per ogni diversa destinazione, ampliamento, ristrutturazione, trasferimento e comunque, in ogni caso di cambiamento della situazione oggettiva e soggettiva, dovrà essere riproposta la domanda di autorizzazione.

L'inosservanza delle condizioni sopraelencate, comporta le sanzioni previste dalle Leggi vigenti in materia.

Per quanto non espressamente citato si fa riferimento alle leggi vigenti.

A far tempo dalla validità della presente, sono revocate tutte le autorizzazioni allo scarico dei reflui provenienti dall'insediamento a qualunque titolo rilasciate da questa o da altra Amministrazione.

MD/al

Il responsabile del Servizio  
Arch. De Munari Metello  
f.to digitalmente

allegato: parere gestore del S.I.I



Data Parma, 02/12/2022  
Prot. RT/021987-2022-P  
Rif. Prot. in: RT055761 del 08-11-2022

Spett.  
**COMUNE DI FELINO**  
Ufficio Tecnico  
[protocollo@postacert.comune.felino.pr.it](mailto:protocollo@postacert.comune.felino.pr.it)

OGGETTO: Parere Tecnico ai fini del rilascio di autorizzazione all'allaccio alla pubblica fognatura in qualità di Ente AFFIDATARIO DEI SERVIZI DI GESTIONE DELLA RETE FOGNARIA E RELATIVI IMPIANTI del Comune di Felino.

In merito alla Vs. richiesta pervenuta in Iren il **08-11-2022** prot. n. **RT0555761** relativa a:

**STAMEC S.r.l.**  
**(Prot. 1216/2020 Prot. Gen. 11540 del 08/11/2022)**

Sita in: **Strada Roma 5A – Felino.**

Visti gli elaborati integrativi allegati alla domanda di allaccio alla Pubblica Fognatura, ai sensi D.lgs. 152/06 e successive modificazioni e integrazioni, al regolamento del servizio di fognatura e depurazione ATERSIR Parma vigente, si esprime il seguente Parere Tecnico

## **FAVOREVOLE**

### **PRESCRIZIONI:**

- Gli scarichi di acque nere e meteoriche dovranno conferire al collettore pubblico dedicato esclusivamente a gravità.
- All'interno della proprietà non dovranno esserci commistioni tra acque meteoriche e nere.
- Tutte le acque meteoriche non dovranno recapitare al collettore dedicato alle acque nere/miste.
- L'impatto per le sole acque meteoriche dovrà essere realizzato direttamente nel terzo superiore della condotta pubblica dedicata, con tubazione unica e con diametro non superiore a 160 mm, utilizzando i pezzi speciali (sella o braga a 45° su tubazioni in PVC). E' vietato l'impatto in cameretta. Obbligo di rispettare i volumi di laminazione delle acque meteoriche indicate nel progetto delle opere di urbanizzazione.
- Obbligo di utilizzare la predisposizione di allaccio presente per le sole acque nere senza effettuare ulteriori/nuovi impatti in pubblica fognatura e senza eccedervi nel diametro.
- In caso di scarichi diversi dal domestico di classe A, ai sensi del vigente Regolamento di fognatura e depurazione di ATO 2 Parma, occorrerà richiedere istanza di AUA- Autorizzazione Unica Ambientale.

#### **IRETI S.p.A.**

Sede legale:  
Via Piacenza, 54 - 16138 Genova  
Registro Imprese di Genova,  
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343  
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.  
Società sottoposta a direzione  
e coordinamento di IREN S.p.A.  
Pec: [ireti@pec.ireti.it](mailto:ireti@pec.ireti.it)  
**ireti.it**

Via Piacenza 54  
16138 **Genova**  
T 010 558115 - F 010 5586284  
Strada Pianezza 272/A  
10151 **Torino**  
T 011 5549111 - F 011 0703539  
Via Schiantapetto 21  
17100 **Savona**  
T 019 840171 - F 019 84017220

Strada S. Margherita 6/A  
43123 **Parma**  
T 0521 2481 - F 0521 248262  
Strada Borgoforte 22  
29122 **Piacenza**  
T 0523 5491 - F 0523 615297  
Via Nubi di Magellano 30  
42123 **Reggio Emilia**  
T 0522 2971 - F 0522 286246

## INDICAZIONI:

- La manutenzione dell'allacciamento **rimarrà privata** fino all'impatto con la pubblica fognatura.
- Come previsto dall'articolo 31, comma 9 e 10 del regolamento di pubblica fognatura vigente, nessuno degli apparecchi di scarico della fognatura domestica (edificio, cortili, strade private, ecc...) dovrà avere la bocca di scarico ad un livello inferiore al piano strada. Qualora il soggetto interessato ne faccia richiesta in sede di domanda di concessione edilizia il Comune di competenza potrà autorizzare l'uso di scarichi anche a quote inferiori al piano strada purché siano installati idonei sistemi antirigurgito atti ad evitare rigurgiti nei locali. Degli eventuali danni a terzi derivanti da rigurgiti, stillicidi o altre risponderanno esclusivamente i titolari delle proprietà da cui ha origine il fatto.
- In ogni caso, dovrà essere garantita la sicurezza da ogni possibile invasione della proprietà da parte di acque fognarie e/o dilavamento stradale in caso di anomalo funzionamento della pubblica rete esterna, o di momentanea inefficienza delle caditoie in sede stradale.
- **In caso di nuovo impatto il dichiarante è tenuto a comunicare almeno 20 giorni prima, tramite mail ([davide.amenta@ireti.it](mailto:davide.amenta@ireti.it) - [stefano.magnani@ireti.it](mailto:stefano.magnani@ireti.it)), la data dell'esecuzione dell'allacciamento. L'Azienda a seguito di sopralluogo, verificata la conformità a quanto indicato nel parere e/o Legislazione e Regolamento di Pubblica Fognatura vigenti, rilascerà un certificato di regolare esecuzione dell'opera.**
- In caso di mancato preavviso, per ottenere il certificato di regolare esecuzione all'impatto, il titolare dell'autorizzazione dovrà presentare adeguata video-ispezione o documentazione fotografica che attesti la regolare esecuzione dell'opera realizzata.

Il presente parere è espresso per quanto di competenza.

**Il Responsabile SII**

*Ing. Fiorini Marco*



(Servizio Idrico/Reflue/Fognature/AG/NZ)  
PSGFOG7.5.1/B - 02 rev. 2 del 29/09/2014

### IRETI S.p.A.

Sede legale:  
Via Piacenza, 54 - 16138 Genova

Registro Imprese di Genova,  
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343  
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.  
Società sottoposta a direzione  
e coordinamento di IREN S.p.A.

Pec: [ireti@pec.ireti.it](mailto:ireti@pec.ireti.it)  
**ireti.it**

Via Piacenza 54  
16138 **Genova**  
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A  
10151 **Torino**  
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21  
17100 **Savona**  
T 019 840171 - F 019 84017220

Strada S. Margherita 6/A  
43123 **Parma**  
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22  
29122 **Piacenza**  
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30  
42123 **Reggio Emilia**  
T 0522 2971 - F 0522 286246

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**